



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Prot. Gen.le n. **55239**

Ferrara, 04 luglio 2013

N. d'ordine **52 /Dir/2013**

**OGGETTO: Dott. Moreno Tommasini** – Direttore Operativo - Nomina a Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Ferrara.

### IL SINDACO

**Premesso** che lo scorso 28 novembre è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**Che** tale legge, nel complesso, reca misure volte a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella PA introducendo nel Codice penale modifiche alla disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione;

**Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità nazionale anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) che nelle pubbliche amministrazioni (centrali e territoriali) sia individuato, dall'organo di indirizzo politico amministrativo, il responsabile della prevenzione della corruzione;

**Ritenuta** la propria competenza in merito nell'ambito di quanto previsto dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000), che configura il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, responsabile dell'amministrazione del comune (art. 50 TUEL) e che individua le funzioni del Consiglio comunale in maniera tassativa e circoscritta all'adozione degli atti fondamentali espressamente individuati dall'art. 42 TUEL;

**Vista** la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale si forniscono le prime indicazioni operative sulle disposizioni contenute nella legge con particolare riferimento proprio alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

**Considerato** che ai sensi del comma 10 dell'art. 1 della legge 190/2012 il responsabile oltre alla predisposizione del Piano, provvede anche:

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle

prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

**Dato atto** che negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

**Considerato** che l'attuale organizzazione dell'ente vede attribuito al Segretario Generale anche le funzioni di Direttore Generale ai sensi dell'art. 108 del TULPC;

**Valutata** la conseguente opportunità di attribuire la responsabilità della prevenzione della corruzione ad altro dirigente apicale e ritenuto nello specifico che l'esercizio delle attività richieste a questa nuova figura siano del tutto compatibili con il ruolo del Direttore Operativo;

**Considerato** che tale ruolo è attualmente ricoperto dal dott. Moreno Tommasini in posizione di comando parziale (dalla Provincia di Bologna) nelle more del perfezionamento del processo di mobilità tra enti che si concluderà con l'assunzione in servizio presso il Comune di Ferrara il 1 agosto p.v.;

**Ritenuto** che il citato Dirigente per le sue competenze e qualità professionali sia pienamente idoneo a svolgere le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione;

Tutto ciò premesso

### **NOMINA**

il **dott. Moreno Tommasini**, nato a Crevalcore il 24.04.1960 e residente in via Sverginasca, n. 374 – 40014 Crevalcore (BO) - Direttore Operativo del Comune di Ferrara - quale responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente a decorrere dalla notifica all'interessato del presente atto

### **DISPONE**

di trasmettere il presente atto alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – CIVIT – in qualità di Autorità nazionale anticorruzione per le motivazioni indicate in premessa

### **STABILISCE**

che nulla è innovato per quanto riguarda il trattamento economico in godimento.

**IL SINDACO**  
*Tiziano Tagliani*

In copia :

- Dott. Moreno Tommasini, *per la notifica*
- Direttore Generale
- U.O. Trattamento Economico
- Ufficio Programmazione e Controllo
- Servizio Contabilità e Bilancio
- Sindacati